

DECRETO DI CONCESSIONE PER INDAGINI NON INVASIVE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, e in particolare gli artt. 88 e 89;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, e in particolare art.21;

Vista la legge 29 aprile 2015, n. 57, recante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico, fatta alla Valletta il 16 gennaio 1992”, e in particolare gli artt. 2 e 3 della stessa Convenzione;

Vista la circolare del 16 novembre 2022, n. 47, recante “Atto di indirizzo in materia di concessioni di ricerche e scavi archeologici (artt. 88 e 89 del D. Lgs. 42/2004). Aggiornamenti procedurali e indicazioni tecniche” del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio e del Direttore generale Musei;

Visti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14 luglio con il n. 1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, e il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 7 luglio 2022;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, e in particolare l’art. 13, c. 2, let. e);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 8 luglio 2024 con cui al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT del Ministero della Cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale rep. n. 1 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio sono stati avocati nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare;

Visto il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”, e in particolare l’art. 3, comma 1, lettera r);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 aprile 2021 con cui al dott. Gabriel Zuchtriegel è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale del Parco Archeologico di Pompei nell’ambito del Ministero della Cultura;

Vista la nota MIC|MIC_PA-POMPEI|06/10/2025|0011471- con cui al dott. Alessandro Russo è stato attribuito l'incarico di Responsabile Ufficio Concessioni di scavo/ segreteria;

Visto il punto n. 3 Indagini non invasive e carotaggi della circolare del 16 novembre 2022, n. 47, recante "Atto di indirizzo in materia di concessioni di ricerche e scavi archeologici (artt. 88 e 89 del D. Lgs. 42/2004). Aggiornamenti procedurali e indicazioni tecniche" del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio e del Direttore generale Musei;

Vista l'istanza prot. n. 8915 del 24 luglio 2025 acquisita dal Parco Archeologico di Pompei, con la quale l'University of Texas, nella persona del prof. Ivo van der Graaff, in quanto direttore della ricerca, ha presentato l'istanza di concessione per indagini non invasive (tipologia indagini: geofisiche) per il succitato sito archeologico di Pompei (NA), Villa di Cicerone, Foglio 8 - particella 46 e 68, di proprietà statale.

Preso atto che, come confermato per le vie brevi al Parco archeologico di Pompei, l'avvicendamento dei concessionari sui contesti archeologici in parola avviene di comune accordo;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto esposto nelle premesse, ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è rilasciata all'University of Texas, nella persona del prof. Ivo van der Graaff, in quanto direttore della ricerca, la concessione per indagini non invasive (tipologia indagini: geofisiche) per il sito archeologico di Pompei (NA), Villa di Cicerone, Foglio 8 - particella 46 e 68 di proprietà statale, con le seguenti prescrizioni:

1. la concessione ha durata di 12 mesi, con decorrenza dalla data di rilascio del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di rinnovo;
2. prima dell'avvio dell'esecuzione delle ricerche archeologiche, il concessionario è tenuto a dare comunicazione scritta al Parco archeologico di Pompei, con preavviso non inferiore a 15 giorni;
3. alle attività di indagini geofisiche possono prendere parte soltanto soggetti in possesso dei necessari requisiti, escludendo la partecipazione di altri soggetti;
4. i lavori di indagine devono garantire il massimo decoro e non devono recare intralcio alla fruizione dell'area da parte del pubblico del parco;
5. il concessionario deve eventualmente adattare il proprio cronoprogramma a cantieri o interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria che dovessero rendersi necessari;
6. il concessionario effettua tutti gli interventi necessari a garantire la corretta conservazione e la protezione delle strutture e dei materiali; ogni ulteriore intervento o tipologia di indagine, diverso da quello autorizzato, dovrà essere concordato con il funzionario responsabile dell'area;
7. al termine della campagna di indagine deve essere ripristinato lo stato dei luoghi e tutte le aree se modificate;

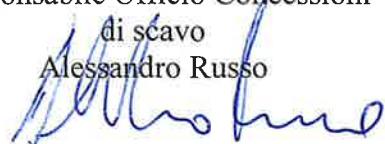
8. il concessionario garantisce la conservazione dei materiali mobili rinvenuti nel corso della delle indagini in locali con adeguate misure di sicurezza, il cui accesso è consentito in ogni momento ai funzionari responsabili per le relative funzioni di tutela;
9. al termine della campagna di ricerca, il concessionario provvede alla redazione di un verbale di fine attività con una sintetica esposizione delle attività svolte, delle metodologie applicate e dei risultati preliminari;
10. affinché sia garantita la tutela dei contesti archeologici in corso di indagine, il direttore di scavo ha cura di informare preventivamente il succitato Parco archeologico del rilascio di interviste su canali televisivi, radiofonici, social e/o della partecipazione a progetti editoriali;
11. in occasione di conferenze, convegni, lezioni ecc., il direttore di scavo specifica di svolgere le ricerche in regime di concessione ministeriale, indicandone i dati nella diapositiva-copertina della presentazione e includendo il logo del Parco e del Ministero;
12. entro 90 giorni dalla conclusione delle indagini sul campo, il concessionario provvede al conferimento dei dati al GNA - Geoportale Nazionale per l'Archeologia, con le modalità prescritte nella "cartella 1: documentazione per il geoportale nazionale per l'archeologia", di cui al punto 9.1 della citata circolare n. 47/2022, presente sul sito istituzionale dell'Istituto Centrale per l'Archeologia http://www.ic_archeo.beniculturali.it, sezione "concessioni di ricerca" - "circolari e modulistica" - "istruzioni e modulistica per la consegna della documentazione", nonché alla consegna della documentazione di dettaglio presso il competente Parco Archeologico di Pompei, così come disposto nel successivo paragrafo 9.2;
13. il concessionario è tenuto a osservare le prescrizioni imposte nel presente provvedimento ovvero tutte le altre che il Parco ritenga di impartire nel corso dell'esecuzione delle ricerche a tutela del patrimonio archeologico. In caso di inosservanza di dette prescrizioni la concessione sarà revocata;
14. la concessione può, inoltre, essere revocata qualora il Parco intenda sostituirsi nell'esecuzione o prosecuzione delle opere. In tal caso sono rimborsate al concessionario le spese occorse per le opere già eseguite ed il relativo importo è fissato dal Parco.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del Parco Archeologico di Pompei e/o del Ministero della Cultura.

Dell'adozione del presente provvedimento è data comunicazione al concessionario richiedente, alla Direzione Generale Archeologia e all'Istituto Centrale per l'Archeologia.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale nella sezione "Amministrazione trasparente" alla rubrica "Provvedimenti", sottosezione "Atti a rilevanza esterna e Provvedimenti di tutela e valorizzazione", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Responsabile Ufficio Concessioni

di scavo
Alessandro Russo


Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel